

giovedì 17 ottobre, ore 17.30

I pesci invadono le Alpi

In soccorso dei laghi alpini del Parco Nazionale Gran Paradiso

Rocco Tiberti

Parco Nazionale del Gran Paradiso
Università degli Studi di Pavia

I laghi alpini sono ambienti remoti e ospitano una fauna straordinaria, adattata al clima estremo della tundra alpina. Pur essendo lontani dagli insediamenti umani sono tuttavia minacciati da una serie di fattori di rischio che spesso rivelano la grande fragilità di questi ambienti. I laghi alpini, nella grandissima maggioranza dei casi, sono naturalmente privi di fauna ittica, ma l'introduzione di pesci non originari causa profonde modificazioni degenerative degli ecosistemi. Nel corso della serata un ricercatore del Parco Nazionale Gran Paradiso parlerà degli abitanti e dell'ecologia dei laghi alpini, delle minacce a cui sono sottoposti e dell'impatto dei salmonidi introdotti sulle comunità autoctone. Si parlerà infine di conservazione dei laghi alpini nel suggestivo scenario del Parco Nazionale del Gran Paradiso e del progetto LIFE+ BIOAQUAE (Biodiversity Improvement of Aquatic Alpine Ecosystems –www.bioaquae.eu), finalizzato al ripristino ecologico dei laghi alpini del Parco tramite l'eradicazione del salmerino di fonte, un voracissimo salmonide importato dal Canada in grado di sconvolgere l'intero ecosistema lacustre.



Dottore di ricerca in ecologia sperimentale presso l'Università di Pavia, da alcuni anni studia l'ecologia dei laghi alpini del Parco Nazionale Gran Paradiso. In particolare si è occupato dell'impatto ecologico dei pesci introdotti nei laghi del Parco e, recentemente, grazie al progetto europeo LIFE+ Bioaquae (*Biodiversity Improvement of Aquatic Alpine Ecosystems*) è impegnato in una campagna di eradicazione dei salmonidi alloctoni da alcuni laghi del parco. Tale campagna si avvale di metodologie non invasive ed è finalizzata al ripristino dei naturali equilibri ecologici e alla tutela della biodiversità dei laghi del Parco.